



I Pink Mountaintops, side project di Stephen McBean frontman dei Black Mountain, annunciano il loro atteso ritorno discografico ad 8 anni di distanza dall'ultimo album in studio "Get Back" (2014). Il quinto album dei Pink Mountaintops, prodotto da McBean e mixato a Vancouver da Dave "Rave" Ogilvie dei Skinny Puppy, è nato nei primi giorni di pandemia: "Mi ero trasferito in questo piccolo ranch degli anni '50 fuori Los Angeles e stavo solo sbadigliando nello studio della mia camera da letto, e ben presto ho iniziato a contattare alcuni amici che erano anche loro confusi e bramavano una collaborazione sonora a banda larga", racconta McBean.

Il quinto album dei Pink Mountaintops, prodotto da McBean e mixato a Vancouver da Dave "Rave" Ogilvie dei Skinny Puppy, è nato nei primi giorni di pandemia: Mi ero trasferito in questo piccolo ranch degli anni '50 fuori Los Angeles e stavo solo sbadigliando nello studio della mia camera da letto, e ben presto ho iniziato a contattare alcuni amici che erano anche loro confusi e bramavano una collaborazione sonora a banda larga racconta McBean. Lunga pertanto la lista dei collaboratori che in remoto affiancato il musicista: batterista e pianista Joshua Wells (Destroyer, Black Mountain), la violinista Laena Myers-Ionita (Feels, Death Valley Girls), il batterista Ryan Jewell (Riley Walker, Steve Gunn), la cantante Emily Rose Epstein (Ty Segall, Emily Rose & The Rounders) e il tastierista Jeremy Schmidt (Black Mountain, Sinoia Caves). Esce questa settimana, acquistabile su [sumup](#)